

Roma, 16 Giugno 1902

Signor Ambasciatore,

Con dispaccio confidenziale del 5 Maggio scorso, che dal Cav. Ferrara-Dentice deve esserLe stato rimesso non appena Ella fu reduce al Suo posto, comunicai a Vostra Eccellenza una Memoria nella quale erano riassunte le conclusioni dello scambio di idee intervenuto, in vista del rinnovamento dell'alleanza, fra i tre Governi alleati.

Benchè, per quanto concerne l'Austria-Ungheria, la Memoria riproduca la precise dichiarazioni che, rispetto a Tripoli, ai Balcani ed al Trattato di Commercio ci furono fatte dal Ministro Imperiale e Reale degli Affari Esteri, pregavo, nondimeno, l'Eccellenza Vostra, per ogni buon fine, di volermene procacciare da parte del Conte Goluchowski, la positiva riconferma dell'esattezza di quanto la Memoria contiene.

Niun cenno essendomi, a tal riguardo, finora pervenuto da Vostra Eccellenza, Le rinnovo la fatta Le preghiera, acciocchè non tardino a trovarsi cosp integrati gli atti relativi al rinnovamento della alleanza.

Voglio gradire, Signor Ambasciatore, gli atti della mia alta considerazione.

PRINETTI

---

 A Sua Eccellenza

 Il Conte NIGRA  
 R<sup>o</sup> Ambasciatore d'Italia
V I E N N A229  
S.